

COMITATO "FILANTROPIA SENZA SACRIFICI"

Questo Comitato fu istituito in Livornò nel dicembre 1880 per soccorrere i superstiti della collisione fra i piroscafi Ortigia e Oncle Joseph. Poi divenne società di mutuo soccorso con lo scopo di offrire sussidi ai soci in caso di malattia, prestare assistenza e soccorso in tutti i casi di pubbliche necessità o calamità, offrire di notte ricovero negli Asili Notturni alla gente povera senza tetto e senza letto.

Gli Asili Notturni furono creati da detto Comitato, presieduto da Alceste Cristofanini, dopo il colera del 1893 ed ebbero sede in via S. Fortunata, n°4. Poichè i locali erano troppo ristretti, il Cristofanini fece erigere un nuovo fabbricato dove erano le casette dette i Vecchi Molini. Il 3 maggio 1903 fu posta la prima pietra ed il 9 novembre fu inaugurato l'edificio. L'amministrazione degli Asili fu tenuta separata da quella della Società.

Numerose furono le iniziative del Comitato: nel 1887 furono inviati aiuti ai danneggiati del terremoto in Liguria; nel 1907 fu organizzata una "passeggiata di beneficenza" per inviare soccorsi ai colpiti dal terremoto e dalle inondazioni in Calabria; nel 1912 i viveri ed aiuti furono distribuiti ai livornesi contagiati dal colera; nel 1914, allo scoppio della prima guerra mondiale, furono dati aiuti morali e materiali ai profughi, fu provveduto al collocamento dei rimpatriati in industrie livornesi, ed offerto ad essi ricovero negli Asili; nel 1915 fu lanciato un appello alla cittadinanza e fu fatta una "passeggiata di beneficenza" per la quale furono raccolti indumenti, medicinali, utensili, ecc. e distribuiti ai colpiti dal movimento tellurico della Marsica.

Prima ancora che l'Italia entrasse in guerra - e cioè il 17 Marzo 1915 - il Cristofanini fece la proposta per trasformare il locale degli Asili Notturni in ospedale di guerra, il quale venne aperto l'8 giugno 1915 e fino al 1919 accolse militari feriti e malati. Al termine della guerra gli Asili tornarono ad ospitare,

nei mesi invernali, i senza tetto e i senza letto e dal 1920, nei mesi estivi, furono destinati ad accogliere anche i bambini di altre città che avevano bisogno di fare cure marine e solari.

Vanno ricordate poi l'istituzione del Dispensario antitubercolare "Giuseppe Bandi" e quella della colonia montana di Monterotondo.

Il Comitato - che fu riconosciuto in Ente giuridico con decreto prefettizio del 20 Giugno 1917 - provvedeva alle sue necessità coi contributi dei soci, con le sovvenzioni del Governo, della Provincia, del Comune e di Enti Morali, con elargizioni, donazioni, tombole, lotterie, fiere di beneficenza, ecc.

Livorno, settembre 1962

Bruno CASINI

## I N V E N T A R I O

=====

delle carte del Comitato "Filantropia senza sacrifici"

=====

N° ordine	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
1.	Corrispondenza varia .....	1887-1925
2.	Lettere e cartoline inviate dai soldati al fronte al Presidente del Comitato "Filantropia senza sacrifici" .....	1915-1918
3.	Carte relative al terremoto di Liguria (1885-1887) e della Mar sica (1915), due rubricette coi nomi degli assistiti .....	1885-1915
4.	Ospedale - Filantropia senza sa crifici": rendiconti delle som me dovute per i militari ricove rati nel suddetto ospedale.....	1915-1918
5.	Libro cassa con entrata e uscite dall'ospedale militare dal 17 gen naio 1915 al 14 ottobre 1916....	1915-1916
6.	Libro cassa con entrata e uscita dell'ospedale militare dal 16 Ot tobre 1916 al 26 Febbraio 1918	1916-1918
7.	Libro cassa con entrata e uscita dell'ospedale militare dal 26 Feb braio 1918 al 15 Aprile 1919.....	1918-1919
8.	Lotterie e trattenimenti di bene ficenza .....	1914-1924
9.	Registro generale degli ammalati nell'ospedale militare da 8 Giugno al 4 Agosto 1915 .....	1915
10.	Registro generale degli ammalati nell'ospedale militare dal 4 Ago sto 1915 al 6 Giugno 1916 .....	1915-1916
11.	Registro generale degli ammalati nell'ospedale militare dal 6 giugno al 19 Agosto 1916 .....	1916

N° ord.	Contenuto delle filze e dei registri	Date estreme
12.	Certificati medici di ricoverati e dimessi dal Lazzaretto di Col- linaia dei colpiti dal colera del 1911 .....	1911
13.	Schede di sottoscrizione pro rim- patriati dai paesi in guerra (1914)  Elenchi di buoni per le cucine gratuite ai rimpatriati dei paesi di guerra (1913-1915)  Due rubricette coi nomi degli as- sistiti .....	1913 -1915
14.	Pagine di vari giornali nei quali si trovano articoli relativi alla attività del Comitato "Filantropia senza sacrifici" di Livorno .....	1887 - 1924
15.	Busta contenente 40 fotografie b/n di diverso formato numerate da 1 a 40 (segue scheda analitica).....	1915 - 1916

## Schede analitiche

**Fondo:** Comitato Filantropia senza sacrifici

**n. inv.:** 15

**Data:** 1915-1916

**Descrizione:** Busta contenente 40 fotografie in B/N di diverso formato, in parte sciolte e in parte incollate su cartoncino per album. Ad ogni fotografia è stato dato un numero di corda da 1 a 40.

n. inv. **1-5** - Gruppo di 5 foto cm. 19,5x26 incollate su cartoncino rigido cm 25x30, ognuna reca il titolo e un numero a matita sul verso: *sala misurazione, n. 3; officina ortopedica, n. 7; officina calzolai, n. 8; officina ortopedica, n. 9; officina lattonieri, n. 10; senza data*

n. inv. **6-10**- Gruppo di 5 foto cm. 20x26 : sala di attesa; camerata; ambulatorio; cucina; bagno; s. d.

n. inv. **11** – foto cm. 25,5x18,5 incollata su cartoncino morbido cm. 35x25: armadi della biancheria, firma stampata del fotografo *Bettini Livorno* ; s. d.

n. inv. **12** - foto cm.16,5x22,5 incollata su cartoncino morbido cm 33x25,5 reca il titolo: *Asilo Talasso Elioterapico Regina Elena. Scuola all'aperto*. Timbro a inchiostro del *Comitato filantropia senza sacrifici* in basso a sinistra. Timbro a rilievo del fotografo *Piacentini Livorno; s. d.*

n. inv. **13-30** – Album di 12 foto cm. 26x19,5 incollate su cartoncino cm. 44x30, mancante della legatura; sono frammiste sei foto sciolte, cm. 25,5x19,5 incollate su cartoncino cm.33,5x25, che rappresentano il duplicato di alcune di esse.

Ogni foto dell'album reca il titolo, rispettivamente: *Ufficio d'iscrizione; gabinetto di visita; veranda; veranda* (altro punto di vista); *ufficio del direttore* (e il duplicato); *gabinetto batteriologico; archivio* (e il duplicato); *galleria divisoria* (e il duplicato); *bagno latrina e stanza di toelette per il medico* (e il duplicato); *stanza da bagno* (e il duplicato); *forno crematorio* (e il duplicato); l'ultima foto dell'album (n. 24) è di diverso tipo, cm. 26,5x15,5 rappresenta la pianta del complesso del *Dispensario antitubercolare Giuseppe Bandi Livorno*, scala 1:50.

Le foto organizzate nell'album recano un timbro tondo a rilievo con la sigla *SAIB*, mentre le altre hanno il timbro a rilievo del fotografo *Bettini Livorno; s. d.*

n. inv. **31** – foto cm. 11,5x16,5 incollata su cartoncino cm. 21,5x33, rappresenta un uomo in divisa, reca questa dicitura: *Capitano Betti Alfredo nato il 1° marzo 1891, morto*

*combattendo ad Oslavia la sera del 24 gennaio 1916.* Sulla foto in basso a sinistra è il timbro a rilievo del fotografo *C. Rimoldi Bengasi*;

n. inv. **32-36** – 5 foto-cartolina di cui quattro di cm 9,5x14,5 e una (n. 32) di cm.11,5x16 dell'edificio Asilo Notturmo, sul verso il titolo: *Ospedale "Filantropia senza sacrifici"*. Inoltre, sul verso delle foto n. 33 e 34: programma della manifestazione del 26-12-1915; sul verso delle foto n. 35 e 36: programma per la festa della pentolaccia del 12-3-1916

n. inv. – **37** – foto-cartolina cm. 9x14 rappresentante un giovane militare; s. d.

n. inv. – **38** – foto non bene identificata (addobbi e altare (?) sullo sfondo), cm. 16,5x12; s.d.

n. inv. – **39** – stampa cm. 15,5x11,5 non bene identificata ingresso interno con alcune porte e una targa sopra di esse; s.d..

n. inv. – **40** – foto di gruppo cm.32x14, rappresentante bambini e adulti sulla spiaggia e stabilimento balneare sullo sfondo; s. d.